



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N.

DEL

PROPOSTA N.

3964

DEL

11/03/2019

| | | | |
|--|--|---|--|
| STRUTTURA PROPONENTE | Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA Area: POLITICHE DI PREVENZIONE E CONSERVAZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E GESTIONE DELLE RISORSE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA | | |
| Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: L.R. n. 87/90, art. 9 ter - Regolamento per la disciplina delle modalità per il rilascio della licenza di pesca professionale delle modalità per il rilascio del tesserino segna catture e costituzione dell'elenco dei pescatori professionali. | | | |
| _____ (MOCCIA GIUSEPPE) _____ (MOCCIA GIUSEPPE) _____ (M. CENNERILLI) _____ (M. LASAGNA) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE | | | |
| ASSESSORATO PROPONENTE | AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, AMBIENTE E RISORSE NATURALI _____ (Onorati Enrica) L'ASSESSORE | | |
| DI CONCERTO | _____ IL DIRETTORE | | |
| ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/> | | | |
| COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/> | | VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____ | |
| SEGRETERIA DELLA GIUNTA | | Data di ricezione: 17/04/2019 prot. 240 | |
| ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____ | | | |
| _____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | _____ IL DIRIGENTE COMPETENTE | |

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

Oggetto: L.R. n. 87/90, art. 9 ter - Regolamento per la disciplina delle modalità per il rilascio della licenza di pesca professionale delle modalità per il rilascio del tesserino segna catture e costituzione dell'elenco dei pescatori professionali.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Ambiente e Risorse Naturali;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L. R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la L.R. 17/2015 “Legge di stabilità regionale 2016” ed in particolare l'art. 7 “Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale” con la quale sono state conferite alle Regioni le funzioni amministrative non fondamentali in materia di caccia e pesca;

VISTA la D.G.R. n. 56 del 23 febbraio 2016 con la quale è stata individuata la Direzione regionale “Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca” quale struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17;

VISTA la Legge Regionale 7 dicembre 1990, n. 87, concernente: “Norme per la tutela del patrimonio ittico e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne del Lazio”, come modificata dalla legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, articolo 20;

VISTO, in particolare, l'art. 9 ter della sopracitata L.R. n. 87/90 che demanda alla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto, l'adozione di un regolamento per la disciplina delle modalità di rilascio della licenza di pesca professionale, delle caratteristiche e delle modalità di rilascio del tesserino segna catture per la licenza di pesca sportiva o ricreativa, dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività professionali o sportive e delle modalità di costituzione e tenuta dell'elenco di cui all'articolo 9, comma 2;

VISTO il Regolamento concernente “*Regolamento per la disciplina delle modalità per il rilascio della licenza di pesca professionale delle modalità per il rilascio del tesserino segna catture e costituzione dell'elenco dei pescatori professionali*” come riportato nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che, il sopracitato “Regolamento” disciplina le modalità di rilascio della licenza di pesca professionale, le caratteristiche e le modalità di rilascio del tesserino segna catture per la licenza di pesca sportiva o ricreativa, i requisiti necessari per lo svolgimento delle attività professionali o sportive e le modalità di costituzione e tenuta dell’elenco di cui all’articolo 9, comma 2 della L.R. 7 dicembre 1990, n. 87;

VISTA la nota n. 274910 del 08/04/2019 della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca con la quale è stato trasmesso all’Ufficio Legislativo, ai sensi dell’articolo 65, comma 5 bis del regolamento regionale 10 settembre 2002, n. 1, la proposta di Regolamento per il coordinamento formale e sostanziale dello stesso;

VISTA la nota n. 292565 del 12/04/2019 dell’Ufficio Legislativo con la quale si comunica che è stato effettuato, ai sensi dell’articolo 65, comma 5 bis del regolamento regionale 10 settembre 2002, n. 1, il coordinamento formale e sostanziale dello schema di Regolamento;

RITENUTO pertanto, di dover procedere all’adozione del regolamento concernente: “*Regolamento per la disciplina delle modalità per il rilascio della licenza di pesca professionale delle modalità per il rilascio del tesserino segna catture e costituzione dell’elenco dei pescatori professionali*” come riportato nell’Allegato 1, composto da n. 8 articoli che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse che si intendono interamente richiamate,

- di adottare il regolamento concernente: “*Regolamento per la disciplina delle modalità per il rilascio della licenza di pesca professionale delle modalità per il rilascio del tesserino segna catture e costituzione dell’elenco dei pescatori professionali*” come riportato nell’Allegato 1, composto da n. 8 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione, completa dell’allegato sopracitato, verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web: www.agricoltura.regione.lazio.it.

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITÀ PER IL RILASCIO DELLA
LICENZA DI PESCA PROFESSIONALE DELLE MODALITÀ PER IL RILASCIO DEL
TESSERINO SEGNA CATTURE E COSTITUZIONE DELL'ELENCO DEI PESCATORI
PROFESSIONALI**

**(legge regionale 7 dicembre 1990, n.87, come modificata dalla legge regionale 22 ottobre 2018,
n. 7, articolo 20)**

Articolo 1

(Finalità)

1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 9 ter della l.r. 87/90, così come modificata dall'art. 20 della l.r. 7/2018, i requisiti necessari per lo svolgimento delle attività professionali, le modalità di rilascio della licenza di pesca professionale, le modalità di costituzione e tenuta dell'elenco dei pescatori professionali, le caratteristiche e le modalità di rilascio del tesserino regionale segna catture per chi esercita la pesca sportiva o ricreativa dilettantistica.

Articolo 2

(Requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività di pesca professionale)

1. La pesca professionale di tipo A può essere esercitata da imprenditori ittici e da giovani imprenditori ittici di cui al decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 (Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96), in possesso della licenza rilasciata secondo le modalità previste nel presente regolamento e che abbiano provveduto al versamento della tassa e della soprattassa di concessione regionale.
2. Ai fini del rilascio della licenza di pesca professionale di tipo A, il richiedente deve dichiarare di essere in possesso di partita IVA, di essere iscritto alla Camera di Commercio e di essere iscritto all'INPS nel regime assicurativo relativo al settore pesca.

Articolo 3

(Modalità di rilascio della licenza di pesca professionale e durata)

1. La domanda di rilascio della licenza di pesca professionale, compilata su apposito modulo, allegato al presente Regolamento (MODULO 1), deve essere inoltrata all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio.
2. Alla domanda devono essere allegati:
 - due foto tessera uguali e recenti;
 - fotocopia documento di identità in corso di validità;
 - attestazione versamento relativo alla tassa e soprattassa di concessione regionale, comprensivo del costo del libretto;



- due marche da bollo, ciascuna del valore corrente di € 16,00;
 - licenza di pesca professionale scaduta, nel caso di richiesta di una nuova licenza di pesca professionale;
 - copia della domanda di iscrizione all'INPS nel regime assicurativo relativo al settore pesca o autocertificazione dell'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'INPS;
 - autocertificazione della nuova residenza in caso di variazione rispetto a quella riportata sul documento di identità;
 - certificato di iscrizione alla Camera di commercio per attività di pesca professionale;
 - fascicolo delle attività di pesca professionale esercitata in forma singola o associata, sottoscritto dall'imprenditore ittico, nel quale siano indicati:
 - a) tipologia delle attività di pesca che si intende esercitare ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 376 del 28/05/1997 così come modificata dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 116 del 31/07/2002;
 - b) descrizione imbarcazioni da pesca eventualmente utilizzate (lunghezza, portata, motorizzazione);
3. La durata della licenza di pesca professionale è pari a sei anni ed è rinnovabile alla scadenza.
4. Le licenze di pesca professionale rilasciate precedentemente alla entrata in vigore del presente regolamento restano valide sino alla naturale scadenza.

Articolo 4

(Modalità di costituzione e tenuta dell'elenco dei pescatori professionali di cui all'art. 9, comma 2 L. R. 87/1990)

1. È istituito presso la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, l'elenco dei pescatori professionali suddiviso in sezioni territoriali corrispondenti ai territori delle singole province, redatto su apposito modulo, allegato al presente Regolamento (MODULO 2). Le Aree Decentrate Agricoltura, competenti per territorio, con cadenza annuale, comunicano alla Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, gli aggiornamenti all'elenco dei pescatori di professione.
2. Nell'elenco di cui al comma 1, dovranno essere indicati:
 - a) Numero Licenza di pesca;
 - b) dati anagrafici del pescatore;
 - c) E-mail, eventuale Pec e numero di telefono;
 - d) data rilascio e validità licenza di pesca professionale;
 - e) attrezzi da pesca utilizzati;
 - f) caratteristiche tecniche imbarcazione utilizzata;
 - g) iscrizione dell'imbarcazione al registro di navigazione, ove presente;
 - h) annotazioni di eventuali sanzioni.
3. Ogni variazione del suddetto elenco dovrà essere comunicata dall'Imprenditore ittico all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio.

Articolo 5

(Requisiti relativi allo svolgimento della pesca sportiva o dilettantistica e licenza)

1. Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della L.R. 87/1990, la pesca sportiva o dilettantistica è esercitata da dilettanti nel tempo libero, per diletto, senza scambio dei prodotti catturati e senza lucro.
2. La licenza di pesca sportiva di tipo B è costituita dalla ricevuta di versamento degli importi dovuti ai sensi della tabella A della legge regionale 29 aprile 2013, n. 2.
3. Il pescatore sportivo, per esercitare l'attività di pesca dilettantistica, deve effettuare il versamento degli importi dovuti ai sensi del comma 1; nella ricevuta di versamento devono essere riportati i dati anagrafici del pescatore (Nome, Cognome e residenza) e la causale del versamento. Il pescatore nell'attività di pesca deve portare con sé la ricevuta del versamento insieme ad un documento di identità valido ed al tesserino segna catture, ferma restando la sanzione di cui al punto 1) della Tabella di cui all'art.43 (Sanzioni amministrative) della l.r. 87/1990.
4. I soggetti di cui all' articolo 9 bis, comma 2, della L.R. 87/1990 sono comunque tenuti al possesso del tesserino segna catture, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 9 bis.

Articolo 6

(Modalità di rilascio, compilazione e riconsegna del tesserino segna catture di cui all'art. 9 bis, comma 3 l.r. 87/1990)

1. Il tesserino regionale segna catture ha validità annuale dalla data di rilascio, e deve comunque essere riconsegnato dal pescatore sportivo all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio, nei termini di cui al comma 2. Il pescatore di pesca sportiva o ricreativa dilettantistica può richiedere un solo tesserino. In caso di esaurimento degli spazi da compilare, il pescatore dovrà recarsi presso l'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio e restituire quello esaurito, al fine di richiederne uno nuovo. Il tesserino segna catture è unico su tutto il territorio regionale.
2. Per il rilascio del nuovo tesserino segna catture il pescatore deve contestualmente riconsegnare il precedente compilato nelle sue parti entro e non oltre trenta giorni dalla data di scadenza annuale.
La richiesta di rilascio/riconsegna del tesserino segna catture deve essere compilata su apposito modulo, allegato al presente Regolamento (MODULO 3).
3. Il tesserino segna catture è strettamente personale e deve essere compilato dal pescatore, con mezzi indelebili, contestualmente all'attività di pesca.

4. La mancata o ritardata riconsegna del tesserino segna catture entro i termini di cui al comma 2, nonché la mancata, errata o ritardata compilazione del medesimo, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa indicata al n. 34 della TABELLA di cui all'articolo 14 bis (*Divieti per contrastare il bracconaggio ittico*) della l.r. 7/2018.
5. Sul tesserino segna catture devono essere annotati a cura del pescatore sportivo:
 - a) la giornata di pesca;
 - b) il luogo di pesca;
 - c) la specie ittica pescata;
 - d) il numero dei capi pescati o il quantitativo dei pesci catturati per specie.
6. Il tesserino segna catture è ritirato e consegnato presso l'ADA competente per il territorio di residenza.
7. In alternativa a quanto disposto al comma 1, è facoltà delle Associazioni di pescatori, riconosciute a livello nazionale, richiedere alle ADA, con apposita delega i tesserini segna catture e distribuirli per i pescatori di pesca sportiva o ricreativa dilettantistica iscritti presso la medesima associazione. In tal caso, il tesserino segna catture è riconsegnato, nei termini di cui al comma 2, alla medesima Associazione. Inoltre, le Associazioni comunicano entro e non oltre quindici giorni consecutivi all'ADA di competenza i dati e le informazioni relativi ai pescatori di cui al presente comma.
8. Chi esercita la pesca a prelievo nullo (comunemente denominata "*No Kill*"), caratterizzata dal rilascio immediato dopo la cattura è tenuto a registrare le catture sul tesserino.
9. Chi esercita la pesca "*Carp Fishing*", di cui all'articolo 14, comma 1 bis, della l.r. 87/1990, deve compilare l'apposita sezione del tesserino per ogni giornata di pesca con i dati delle catture effettuate anche in caso di rilascio.

Articolo 7

(Disposizioni finali)

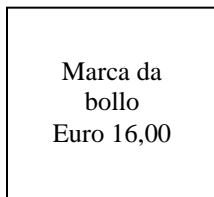
1. In fase di prima applicazione del presente regolamento, i soggetti di cui all'articolo 9 bis, comma 3, della l.r. 87/1990 devono essere in possesso del tesserino segna catture a partire dal 1° novembre 2019.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, valgono le disposizioni previste dalla vigente normativa di settore.

Articolo 8

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

MODULO 1



ALLA REGIONE LAZIO
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA
LAZIO _____
Via..... N.....
.....

Oggetto: Richiesta Licenza di Pesca Professionale di Tipo A

Il sottoscritto _____ nato a _____ () il _____
Codice fiscale _____ residente nel Comune di _____ (),
domiciliato in Via _____ n° _____ C.A.P. _____ Tel. _____

CHIEDE

il rilascio della licenza di pesca di tipo "A", ai sensi della Legge Regionale n° 87/90.

A tal fine, consapevole di quanto prescritto dall'art.76 del DPR n°445 del 28/12/2000 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e di formazione di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.46 del citato DPR 445/2000 il sottoscritto

DICHIARA

- di aver/ di non aver ricevuto sanzioni amministrative per violazioni in materia di pesca, come di seguito specificato:
 - sanzioni notificate con verbale di contestazione. Specificare per ogni sanzione luogo e data del verbale notificato, l'Autorità che lo ha redatto e illecito/i amministrativo/i rilevato/i:
_____;
 - sanzioni accertate con ordinanza del Sindaco (provvedimento esecutivo) per i seguenti illeciti amministrativi:
_____;
- di aver/non aver commesso infrazioni punibili con sanzione amministrativa (rilevabili dal verbale di contestazione) ai sensi della L.R. 87/90, art. 10, comma 5. Di seguito, specificare la/e infrazione/i commessa/e punibile/i con sanzione amministrativa:

ALLEGA:

- n. 2 fotografie formato tessera uguali e recenti;
- n. 2 marche da bollo, ciascuna del valore corrente di euro 16,00 di cui: la prima deve essere apposta sulla presente richiesta, la seconda deve essere apposta sulla licenza di pesca al momento del ritiro della stessa;
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- licenza di pesca scaduta, nel caso di richiesta di rilascio di una nuova licenza di pesca;
- certificato di iscrizione alla Camera di commercio per attività di pesca professionale e numero partita IVA;

- copia della domanda di iscrizione all'INPS nel regime assicurativo relativo al settore pesca o autocertificazione dell'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'INPS;
- ricevuta di versamento di: € **57,73** comprensivo del costo della stampa del libretto, effettuato sul conto corrente Postale n. 63101000, IBAN n. IT-75-C-07601-03200-000063101000, descrizione "Regione Lazio tasse concessioni reg. fermo posta" con la causale: "Rilascio licenza pesca di tipo A";
- autodichiarazione della nuova residenza in caso di variazione rispetto a quella riportata sul documento di identità: Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Codice fiscale _____ residente nel Comune di _____ (_____)
dichiara di essere domiciliato in Via _____ n° _____ C.A.P. _____.

Per il rinnovo annuale il versamento da effettuare è di € 55,15 sullo stesso numero di conto corrente postale sopra riportato con la causale "Tassa annuale licenza pesca di tipo A".

Il sottoscritto autorizza la Regione Lazio al trattamento dei dati di cui sopra ai sensi della D. Lgs.196/03 e s.m.i. esclusivamente per le finalità previste, avendo preso visione delle note informative di cui all'art.13 del medesimo D.Lgs 196/03.

Luogo e data

Firma del richiedente

INFORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13, 14, 15 del Regolamento UE 2016/79 - "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali" e delle disposizioni normative previste dal D. Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018 si informa che:

- finalità del trattamento dei dati: rilascio/rinnovo licenza per la pesca professionale;
- modalità di trattamento: informatico e cartaceo;
- natura del trattamento: obbligatoria;
- conseguenze del rifiuto a rispondere: non procedibilità;
- soggetti interessati ad eventuale comunicazione o diffusione dei dati: personale interno dell'Ufficio preposto, organi di vigilanza e controllo;
- titolare del trattamento: la Regione Lazio
- responsabile del trattamento dei dati: il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca.

Luogo e data

Firma del richiedente



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ISCRIZIONE INPS

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. Il sottoscritto _____ nato a _____ () il _____ residente nel Comune di _____ () domiciliato in Via _____ n° _____ C.A.P. _____ Tel. _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000)

- DI ESSERE REGOLARMENTE ISCRITTO ALL'INPS;
- DI NON ESSERE ANCORA ISCRITTO ALL'INPS E CHE PROVVEDERA' ENTRO I SEI MESI SUCCESSIVI ALLA DATA DELLA PRESENTE

Luogo e Data _____

FIRMA del Dichiarante _____

Allegare fotocopia documento di identità in corso di validità.

Copia



MODULO 3

Alla Regione Lazio
Area Decentrata Agricoltura LAZIO.....

Oggetto: RILASCIO/RICONSEGNA TESSERINO SEGNA CATTURE

il /la Sottoscritto/a:

COGNOME NOME

C. F.

NATO /A IL

RESIDENTE IN

VIA/PIAZZA N..... CAP

e-mail n. telefono

- RICHIEDE IL RILASCIO DEL TESSERINO SEGNACATTURE
- RICONSEGNA IL TESSERINO SEGNA CATTURE N.

Data

Firma

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO